Master Universitario di I Livello in: “ANALISI DATI PER LA BUSINESS INTELLIGENCE E DATA SCIENCE” A.A. 2024/2025

Titolo della tesi: IL COSTO PER PRESTAZIONI SANITARIE: NUOVE APPLICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE

Autore: STEFANIA IANNELLO

Abstract

Il presente lavoro ha come obiettivo quello di predisporre nuove applicazioni per la rendicontazione dei costi delle prestazioni sanitarie creando architetture di front-end (access) e back-end (Sql Server).

La programmazione e pianificazione nell'ambito dell'assistenza sanitaria hanno assunto, nel corso degli ultimi anni, importanza sempre maggiore. Se nei decenni scorsi poteva essere considerato normale creare dei silos di dati con netta separazione degli stessi per ogni funzione aziendale, oggi non si può più prescindere dal creare nuove configurazioni architetturali con una visione coerente, accessibile e scalabile delle informazioni all’interno dell’organizzazione.

Partendo dalla mappatura delle diverse sorgenti informative e partendo dal know how e dagli strumenti già disponibili in azienda (principalmente access, excel), si è cercato di:

- potenziare le performance di gestione del dato ed evitare ridondanza;
- garantire l’affidabilità dei dati grazie ad una logica delle relazioni progettate a priori e grazie ad una gestione centralizzata;
- rendere sempre più “protagonisti e autonomi” gli utenti operativi, seppur privi di una preparazione specifica (sia in termini informatici che di analisi del dato) grazie ad una condivisione “pilotata” del dato e ad un più facile accesso alle fonti informative;
- migliorare la presa di decisioni aziendali, poiché, grazie alla centralizzazione e alla combinazione dei dati, l’azienda può integrare i cruscotti aziendali già esistenti, ottenere insight più accurati e prendere decisioni più informate, rapide ed efficaci.

É stato predisposto un progetto di data integration atto a gestire milioni di record riferiti all’attività di produzione di servizi sanitari in cui coesistono 6 flussi di produzione diversi da far confluire in un Db

unico mantenendono solo alcune delle informazioni e colonne “originali” ed in cui, contemporaneamente, vengono inserite nuove colonne che includono principalmente dati anagrafici (resi così più intellegibili) e costi e ricavi da contabilità analitica.

I risultati ottenibili sono principalmente riferibili a:

- notevole riduzione delle tempistiche di produzione e aggiornamento dei dati destinati alla Direzione o ad altri enti richiedenti (sia interni che esterni);
- possibilità per gli utenti mappati nel processo di ottenere dati esportabili già pre-elaborati o poter lanciare in autonomia aggiornamenti sia totali che parziali;
- possibilità di integrazione con i cruscotti aziendali già esistenti (ad esempio con PowerBI).